



CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA
MOVIMENTAZIONE LOGISTICA CENTRALIZZATA (Facchinaggio-Carico,
Scarico e Trasporto Merci) DEL COMPRESORIO AGROALIMENTARE DI
MILANO**

Sommario

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO	3
2. DEFINIZIONI.....	3
3. SERVIZIO IN CONCESSIONE	5
4. DURATA DELL’AFFIDAMENTO	5
5. DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....	5
6. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI LOGISTICA CENTRALIZZATA	9
7. STRUTTURE E ATTREZZATURE NECESSARIE ALL’ ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	11
8. ORGANIZZAZIONE DEI CONCESSIONARI LOGISTICA	16
9. LIVELLI DI SERVIZIO	16
10. INADEMPIENZE, PENALITA’ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	17
11. TRANSITORIO	18
12. DEFINIZIONE E MISURA DEI CORRISPETTIVI DI SERVIZIO	18
13. CONTROLLI SULLA CORRETTA CONDUZIONE DELLA CONCESSIONE.....	20
14. OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI	20
15. RESPONSABILITA’ DEI CONCESSIONARI	21
16. OSSERVANZA LEGGI	22
17. SOSPENSIONE O IRREGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	23
18. EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	23
19. RIEQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	24

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO

Formano oggetto del presente Capitolato le prescrizioni e le clausole di carattere generale, nonché le specifiche tecniche e regolamentari che disciplinano l'affidamento in concessione da parte di So.Ge.Mi. dei servizi per la movimentazione Logistica Centralizzata del Mercato Agroalimentare di Milano e delle relative aree dedicate.

2. DEFINIZIONI

ACQUIRENTE: Soggetto giuridico abilitato a compiere operazioni di acquisto di prodotti agroalimentari presso i Mercati all'ingrosso negli orari di apertura previsti per singolo Mercato.

AREA DI CARICO: zona definita e numerata dove è possibile caricare merci agroalimentari

AREA DI SCARICO: zona definita e numerata dove è possibile scaricare merci agroalimentari

AREA DI PARCHEGGIO: Area dove gli utenti del Mercato possono parcheggiare, tali aree non possono essere utilizzate per caricare e scaricare merce

AREA DI INTERSCAMBIO: Zone delimitate all'interno della galleria commerciale dove vengono depositate le cassette o i bancali per il successivo ritiro da parte dell'Operatore di Mercato in ambito mercatale o dei concessionari Logistica

BANCALE: insieme di cassette di frutta o verdura posti su una piattaforma di legno (Peso bancale inbound 700/1.000kg, Peso bancale Outbound 150/400 kg)

BILICO: autocarro composto da motrice e rimorchio con capacità di 33 europallet o 20 pallet

CARRELLO CONTROBILANCIATO: carrello per la movimentazione dei bancali che evita il ribaltamento durante il sollevamento dei bancali grazie alla presenza di una zavorra che va a controbilanciare il peso della merce sollevata

COMPENSORIO AGROALIMENTARE DI MILANO: definito nel Regolamento di Compensorio

(<https://www.sogemispa.it/ALLEGATI-IMMAGINI/2023/01/Regolamento-Compensorio/REGOLAMENTO%20DI%20COMPENSORIO.pdf>)

CONCESSIONARI DI SPAZI: soggetti giuridici che hanno uno spazio in concessione all'interno del Compensorio Agroalimentare

CONCESSIONARI LOGISTICA : operatori individuati tramite procedura di cui fa parte il presente capitolato a cui sono affidati i servizi di Logistica Centralizzata (abbreviato CL)

COMITATO DI COORDINAMENTO LOGISTICO: organo composto da rappresentanti di So.Ge.Mi. e dei Concessionari logistica, si riunisce periodicamente e ha funzioni di coordinamento

DOCUMENTO DI TRASPORTO (DDT): documento che accompagna le spedizioni e ne riporta le informazioni (Mittente, destinatario, merce, quantità etc...)

EUROPALLET: Pallet di dimensioni standard 120*80cm

FORNITURA: Merce ortofrutticola destinata agli operatori concessionari di spazi

FLUSSI INBOUND: flussi logistici relativi alle fasi di ricevimento merce.

FLUSSI INTRABOUND: flussi logistici relativi allo scambio di merce tra concessionari di spazi di edifici differenti.

FLUSSI INTRAMERCATO: flussi logistici relativi allo scambio di merce tra concessionari di spazi all'interno del Mercato Ortofrutticolo

FLUSSI OUTBOUND: flussi logistici relativi alle fasi di consegna del materiale comprato dagli acquirenti

GALLERIA COMMERCIALE/AREA ESPOSITIVA: area prospiciente il punto di vendita dedicata all'esposizione della merce

GALLERIA COMMERCIALE/AREA LOGISTICA: area centrale dei padiglioni dedicata alla movimentazione delle merci, accessibile ai soli concessionari logistici

KPI: Key Performance Indicators; indicatori di prestazione numerici

LIVELLO DI SERVIZIO: target operativi imposti ai concessionari logistici

LOGISTICA CENTRALIZZATA: attività di movimentazione merce effettuata dai concessionari logistici

MERCATO IFC: Mercato Ittico, Fiori e Carni Planimetrie allegata

MERCATO ORTOFRUTTICOLO: Planimetrie allegata

MOTRICE: Mezzo targato che traina un rimorchio

OPERATORE GROSSISTA: Soggetto giuridico concessionario di punto di vendita

PRODUTTORE AGROALIMENTARE: Soggetto giuridico concessionario di punto di vendita

ORDINE DI SERVIZIO: Atto emanato da un Direttore di So.Ge.Mi. al fine di disciplinare una determinata attività comprensoriale nell'ambito del perimetro di riferimento

PADIGLIONE: immobile al cui interno vengono effettuate le attività mercatali

PALLET: piattaforma di legno sulla quale si dispongono le merci

PIATTAFORMA BOOKING: sistema informatico per la gestione degli slot di Carico/Scarico

PORTATA: capacità di carico di un mezzo

PUNTO DI VENDITA: area in concessione all' Operatore grossista o al produttore agroalimentare

RACK: Struttura semovibile che può essere trainata da trattori, utilizzata per la movimentazione di cassette di vari acquirenti

REGIA DI COORDINAMENTO LOGISTICO: funzione organizzativa per la gestione e il governo delle attività di Logistica Centralizzata

RETROSTAND/RETRO PUNTO VENDITA: area di pertinenza del punto di vendita con sbocco sulla viabilità targata del Mercato Ortofrutticolo

RIBALTE: attrezzatura che agevola lo scarico e il carico di mezzi targati

RIMORCHIO: strumento di trasporto merce sprovvisto di motore solitamente trainato da Motrice/Trattorino

SATELLITE LOGISTICO: area del comprensorio dedicata al carico e/o allo scarico della merce

TESTATA: area dei padiglioni dove si effettuano le attività di scarico/carico centralizzato

TRADOTTE: trasporti effettuati tramite l'uso di un mezzo che traina x carrelli

TRANSPALLET: strumento per la movimentazione dei pallet

TRASPORTATORI: operatori che consegnano la merce presso il Mercato

TRATTORINO: mezzo per il traino di carrelli/rack

UNITÀ DI MOVIMENTAZIONE (UDM): supporto di movimentazione della merce, es. cassetta, bancale, box etc

WMS: warehouse management system, software per la gestione del magazzino e delle missioni

3. SERVIZIO IN CONCESSIONE

Oggetto della presente concessione sono i servizi per la logistica interna (facchinaggio-carico, scarico e trasporto merci) centralizzata del Comprensorio Agroalimentare di Milano. Il perimetro iniziale non prevede i Mercati Ittico Fiori e Carni, So.Ge.MI. si riserva la facoltà di estendere il servizio in futuro anche ad essi.

I Concessionari Logistica si impegnano a eseguire i servizi tramite l'organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio esclusivo rischio, a fronte dei corrispettivi di cui all'art.12 del presente Capitolato Speciale.

Vista la natura innovativa delle modalità di servizio, tutto quanto non disciplinato nel presente capitolato verrà definito con opportune determinazioni da So.Ge.Mi.

4. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata della concessione è di mesi 36, con eventuale opzione fino a mesi 24, decorrenti dall'avvio del servizio. (cfr Disciplinare di gara).

5. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I servizi da erogare sono stati suddivisi in quattro flussi operativi e in una serie di servizi accessori. Tutti i servizi oggetto della concessione sono gestiti dal sistema informativo WMS

Sul sito di So.Ge.Mi., all'interno delle pagine dei Mercati (<https://www.sogemispa.it/mercati>) sono elencati gli orari di apertura.

Flusso Inbound:

Il flusso inbound comprende le attività di scarico della merce agroalimentare presso le testate e i satelliti logistici. L'attività viene erogata dalle ore 00.00 alle ore 12.00.

La merce viene consegnata agli Operatori concessionari di spazi utilizzando le corsie carrelli, la galleria commerciale e la viabilità ordinaria.

Le unità di movimentazione sono i bancali

Descrizione operativa

I Trasportatori o gli Operatori che scaricano merce presso la logistica centralizzata prenotano la fascia oraria di arrivo e comunicano gli scarichi che devono effettuare attraverso l'utilizzo della piattaforma di booking del sistema WMS.

L'assegnazione della baia di scarico viene effettuata dalla regia della Logistica Centralizzata e comunicata al trasportatore.

La Logistica Centralizzata una volta posizionato il mezzo si occupa di:

- **Scaricare i bancali** dai mezzi dei trasportatori tramite transpallet elettrici
- **Controllare** la corrispondenza tra DDT ed effettivo carico consegnato
- **Stampare ed Etichettare** per identificazione ed inserimento a sistema del carico e della destinazione
- **Caricare i bancali su tradotte** per il trasferimento verso punto vendita
- **Trasportare la merce all'interno della galleria utilizzando trattorini con tradotte agganciate**
- **Scaricare i bancali dalle tradotte e consegnare la merce ai concessionari di spazio destinatari**

Dalle ore 4.30 alle ore 10.00 l'attività deve essere svolta nei satelliti logistici (le testate in questa fascia oraria sono dedicate all'outbound)

So.Ge.Mi. si riserva la facoltà di modificare i predetti orari con specifico Ordine di servizio emesso almeno 30 giorni prima dell'entrata in vigore

Oltre un limite massimo di scarichi multipli sarà obbligatorio utilizzare la Logistica Centralizzata per non congestionare la viabilità comprensoriale

Flusso intramercato:

Il flusso intramercato comprende le attività di trasferimento della merce agroalimentare tra i concessionari di spazi all'interno delle strutture mercatali. L'attività viene erogata dalle ore 00.00 alle ore 12.00, durante le ore di commercializzazione dei prodotti, ovvero dalle 05.00 alle ore 12.00, le attività sono svolte subordinatamente all'esecuzione dei servizi outbound.

La merce viene consegnata agli Operatori concessionari di spazi nella galleria commerciale utilizzando le corsie carrelli.

Le unità di movimentazione sono i bancali e le cassette.

Descrizione operativa

La Logistica Centralizzata a fronte di un ordine di trasferimento inserito nel Wms:

- **Preleva i bancali e le cassette dall'area di interscambio** del Punto di vendita

- **Trasporta i bancali e le cassette** nell'area di interscambio **del Punto di vendita destinatario**

Dalle 04:30 alle 10:00 la disponibilità del servizio intramercato è subordinata all'esecuzione delle attività di outbound.

So.Ge.Mi. si riserva la facoltà di modificare i predetti orari con specifico Ordine di servizio emesso almeno 30 giorni prima dell'entrata in vigore

Flusso outbound:

Il flusso Outbound comprende le attività di consegna della merce agroalimentare presso le testate e i satelliti logistici. L'attività viene erogata dalle ore 5.00 alle ore 12.00.

La merce è consegnata agli acquirenti utilizzando le corsie carrelli e la galleria commerciale.

L'unità di movimentazione sono i bancali e le cassette

Descrizione operativa

Il flusso **OUTBOUND** gestito dalla **Logistica Centralizzata** è concentrato in **due aree**:

- Le Testate, dove vengono caricati i mezzi più capienti e dove l'unità di carico è prevalentemente il bancale.
- I Satelliti Logistici, dove viene consegnata la merce in bancali e cassette.

Il personale del punto di vendita dichiara la vendita effettuata nel sistema WMS, si generano così delle etichette che devono essere applicate su ogni UDM. Al termine della fase di etichettatura, il personale del punto vendita deve rendere disponibile le UDM in un'area di interscambio nella Galleria Commerciale dove la Logistica Centralizzata le ritira per eseguire il trasferimento all'Acquirente.

I bancali vengono posizionati con carrelli elevatori sulle tradotte posizionate nella galleria. Riempite le tradotte, un trattorino le aggancia e porta alla testata di riferimento o nel satellite logistico attraverso una logica vuoto per pieno. Giunto a destinazione un carrello elevatore provvede allo scarico della tradotta e alla consegna della merce nelle aree di carico di destino.

Le cassette vengono movimentate su rack se acquistate in quantità inferiore al bancale. Ciascun collo deve essere etichettato dal personale del punto vendita e messo a disposizione in aree di interscambio. I rack e le cassette sono prelevati dalla logistica centralizzata con missioni di raccolta.

Le missioni sono governate prevalentemente in maniera automatica da algoritmi del WMS per efficientare le movimentazioni. La Logistica Centralizzata nel momento in cui prende in carico il trasferimento, deve dichiarare su WMS l'assegnazione del bancale o del rack alla specifica missione (attraverso scansione etichetta), medesima attività deve essere effettuata a destinazione per certificare tempistica di movimentazione e avvenuto spostamento.

Le missioni sono generate in modo automatico dal sistema tecnologico che recepisce le informazioni degli Operatori concessionari che richiedono i servizi, le missioni sono assegnate con logiche di ottimizzazione dei percorsi, vicinanza, efficacia ed equità dal sistema WMS.

Sono state previste due differenti modalità per l'asservimento degli acquirenti e una modalità di gestione del reso.

Logica al più tardi

L'Acquirente, successivamente all'ingresso in Comprensorio, si dirige presso i Punti di vendita e inizia ad effettuare il giro acquisti presso i vari punti vendita. Al termine l'Acquirente deve dichiarare la chiusura dell'ordine alla Logistica Centralizzata manifestando la sua disponibilità a caricare la merce acquistata. Il WMS in autonomia o il CL assegna all'Acquirente la prima baia disponibile con criteri di ottimizzazione di tempi e risorse (dove ha acquistato la maggior parte della merce, tipologia di mezzo...). A questo punto l'Acquirente può dirigersi con il proprio mezzo nel luogo comunicato e procedere al carico del veicolo.

La merce viene messa a disposizione dai concessionari di spazi che richiedono il servizio alla Logistica Centralizzata per il trasferimento verso le aree degli Acquirenti solo quando:

- l'Acquirente dichiara la fine degli acquisti
- è stata assegnata una baia di carico all'Acquirente

Logica al più presto

L'Acquirente, successivamente all'ingresso in Mercato, si dirige presso il punto di carico assegnatogli (eventualmente prenotato). In caso di indisponibilità di un punto di carico in Satellite o in Testata, l'Acquirente può sostare in parcheggio, in attesa di avere uno spazio assegnato.

La consegna all'Acquirente presso il punto di carico avviene successivamente all'assegnazione di un'area di carico (non può avvenire nel parcheggio). Il trasferimento della merce verso il punto di carico avviene già dal primo acquisto. Ciascun punto di carico è dotato di un buffer per il ricevimento della merce acquistata.

L'Acquirente deve liberare l'area di carico dopo un certo tempo di stazionamento dalla dichiarazione di fine acquisto.

La merce viene messa a disposizione dai concessionari di spazio che usufruiscono del servizio alla Logistica Centralizzata subito dal primo acquisto dell'Acquirente in una logica di asservimento continuo dei punti di carico.

Gestione del reso

L'attività prevede la restituzione delle UDM non caricate dall'Acquirente. È cura dei Concessionari di Servizio ricondurre la responsabilità del reso ad una delle seguenti motivazioni.

- a. Non caricato per contestazione della merce da parte del cliente (corrispettivo addebitato al Punto di vendita)
- b. Non caricato per automezzo incapiente (corrispettivo addebitato all'Acquirente)
- c. Non caricato per consegna in ritardo del bancale (nessun corrispettivo)
- d. Non caricato per danneggiamento del prodotto durante le operazioni di movimentazione da parte dei Concessionari di servizio (nessun corrispettivo)

Le UDM vuote non consegnate agli Acquirenti devono essere restituite al punto vendita

So.Ge.Mi. si riserva la facoltà di modificare i predetti orari con specifico Ordine di servizio emesso almeno 30 giorni prima dell'entrata in vigore

Flusso intrabound:

Il flusso intrabound comprende le attività di trasferimento della merce agroalimentare tra gli edifici del Comprensorio. L'attività deve essere erogata dalle ore 00.00 alle ore 12.00.

La merce è trasferita utilizzando le corsie carrelli e la viabilità ordinaria.

Le unità di movimentazione sono i bancali

Descrizione operativa

La Logistica Centralizzata a fronte di un ordine di trasferimento inserito nel Wms:

- **Preleva i bancali** presso i bancali presso un'area di carico e scarico pertinenziale di un Concessionario di spazi
- **Trasporta i bancali al concessionario di spazi** destinatario presso un'area di carico e scarico pertinenziale

I flussi descritti nei precedenti paragrafi sono allegati al capitolato sottoforma di schemi funzionali. Allegato 3 – Flussi funzionali.

Servizi accessori

Servizi erogati dai CL che sono negoziati direttamente con i richiedenti, erogati senza limite di orario, nel rispetto delle tariffe regolamentate, tracciati all'interno del WMS

- Stivaggio e distivaggio dei bancali
- Scarico e carico degli automezzi presso le aree in concessione
- Movimentazione della merce all'interno dello spazio in concessione degli Operatori di Mercato o Acquirenti
- Stoccaggio delle merci
- Lavorazioni e preparazioni
- Altro

6. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI LOGISTICA CENTRALIZZATA

So.Ge.Mi. ha definito i processi logistici previsti nel Comprensorio definendo e dimensionando organizzazione, manodopera e strumenti necessari all'erogazione dei servizi.

I Concessionari del Servizio devono, con un'adeguata organizzazione tecnico-amministrativa di cui sono responsabili, espletare il servizio a loro affidato nella maniera più idonea, sollecita ed efficiente, in ossequio alle procedure descritte nel presente Capitolato.

L'organizzazione, oltre alle normali esigenze, deve adeguarsi tempestivamente a eventuali necessità stagionali, di picchi e assecondare la richiesta di servizio che nei diversi giorni della settimana e a seconda della clientela, può risultare assai diversificata.

L'organizzazione deve altresì tener conto del fatto che i servizi vengono attualmente erogati in orario notturno, diurno e anche festivo e che tali orari possono essere soggetti a cambiamenti.

I Concessionari Logistica hanno autonomia operativa e devono prevedere forme efficaci di adeguamento ad



esigenze operative non prevedibili derivanti a esempio da particolari fatti climatici, di mercato o da imprevisti di carattere operativo quali incidenti stradali, scioperi, ecc...

I Concessionari attraverso idonee procedure devono tenere costantemente aggiornato e formato il personale impiegato nel servizio relativamente alle modalità di funzionamento della Logistica centralizzata e l'utilizzo degli strumenti tecnologici ed alle procedure di sicurezza.

I Concessionari del servizio, periodicamente, sono tenuti a presentare la pianificazione delle risorse umane, dei mezzi e delle attrezzature impiegate per l'esecuzione dei servizi.

So.Ge.Mi. ha la facoltà, nella propria attività di controllo del servizio, di valutare la competenza professionale degli addetti e dei responsabili utilizzati dai Concessionari. I Concessionari del servizio, sulla base di giustificate motivazioni di So.Ge.Mi., assumeranno in piena autonomia le necessarie misure di intervento.

I Concessionari del servizio sono tenuti a collaborare a tutti gli accertamenti senza alcuna opposizione o ostruzionismo e a fornire, su semplice invito degli organi tecnici di So.Ge.Mi., tutti gli elementi utili agli accertamenti in atto.

I Concessionari dovranno disporre di un numero adeguato di mezzi come meglio definiti all'art. 7 per l'espletamento del servizio quali carrelli elevatori controbilanciati elettrici, transpallet elettrici, traini, motrici e ogni altro attrezzo o strumento dovesse risultare più utile e funzionale all'esecuzione del servizio o alla protezione della merce da eventuali danneggiamenti.

So.Ge.Mi. può richiedere:

- l'allontanamento del personale che dovesse dimostrarsi non adatto al servizio sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista del comportamento
- la sostituzione di mezzi e attrezzature considerate non idonee

REGIA DI COORDINAMENTO LOGISTICO

La Regia di Coordinamento Logistico è la funzione che attraverso l'utilizzo del sistema informativo WMS governa la schedulazione real-time delle attività della Logistica Centralizzata.

Il Ware House Management System è lo strumento che permette di coordinare le movimentazioni garantendo efficienza, riduzione delle percorrenze e tracciabilità di tutte le unità di movimentazione.

Nel WMS sono preimpostati algoritmi che:

- assegnano le baie di scarico ai trasportatori e le baie di carico ad acquirenti
- gestiscono e attribuiscono gli ordini di movimentazioni con logiche di efficienza e riduzione delle percorrenze
- registrano i livelli di servizio e i Kpi di processo
- effettuano il calcolo dei compensi

Tali meccanismi automatici e funzionalità possono essere modificati dalla regia di coordinamento logistico sulla base delle necessità di servizio.

So.Ge.Mi. all'interno della regia garantisce che tali algoritmi assegnino secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza ed equità le missioni e che avvengano eventuali compensazioni in caso di sbilanciamenti.

COMITATO DI COORDINAMENTO LOGISTICO

Il Comitato di Coordinamento Logistico è composto dai referenti dei due concessionari logistica e da referenti So.Ge.Mi., si riunisce periodicamente e ha come obiettivi:

- Il monitoraggio dei Kpi e dei livelli di servizio
- il miglioramento dei processi operativi
- l'analisi delle criticità e proposte di soluzione
- la valutazione delle proposte di revisione dei livelli di servizio
- la valutazione dell'introduzione di nuovi servizi

7. STRUTTURE E ATTREZZATURE NECESSARIE ALL' ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

STRUTTURE

Testate

Ai concessionari del servizio, per l'espletamento dello stesso verranno assegnate rispettivamente due testate (Allegato planimetrie A e B - Testate)

La testata, a seguito di confronto con l'ente gestore, potrà essere allestita dal Concessionario Logistica con attrezzature per la ricarica dei mezzi per la movimentazione o eventuali strutture che si rendano necessario all'espletamento del servizio.

A carico dei Concessionari saranno:

- gli oneri per l'allacciamento, la gestione e i consumi di tutte le utenze (ivi comprese le spese di riscaldamento e di condizionamento all'interno dell'Unità) che verranno imputate alla stessa mediante la lettura dei contatori, ove presenti, oppure tramite riparti millesimali, con addebito periodico
- le spese di pulizia delle superfici
- le attività e tutti gli oneri di manutenzione ordinaria delle strutture comprese le ribalte di carico e scarico e gli impianti.
- eventuali interventi necessari al mantenimento delle condizioni di sicurezza nello svolgimento del servizio.

L'uso delle suddette strutture è esclusivamente connesso con lo svolgimento dei servizi e non dà luogo in alcun modo ad un rapporto di locazione, per cui con la cessazione della concessione le strutture dovranno essere riconsegnate a So.Ge.Mi. nello stato in cui si trovavano al momento della consegna, senza che il temporaneo Concessionario Logistica possa vantare alcun indennizzo.

I Concessionari potranno utilizzare per la propria attività dette strutture anche al di fuori dell'orario di funzionamento del servizio centralizzato oggetto del presente Capitolato, nel rispetto delle norme vigenti, del Regolamento del Comprensorio e senza arrecare danno a So.Ge.Mi. e alle altre imprese insediate all'interno della struttura mercatale.

Galleria Commerciale



L'area è suddivisa in:

AREA ESPOSITIVA: area antistante ai punti vendita dove viene collocata la merce

AREA LOGISTICA: corridoio centrale delimitato da segnaletica orizzontale, largo 9 metri e lungo 400 metri, destinato alla movimentazione delle merci attraverso carrelli controbilanciati, tradotte, carri e rack.

Il corridoio è suddiviso in: viabilità nord sud, viabilità sud nord, zona sosta carri (PLANIMETRIA F).

Durante l'orario di erogazione del servizio i Concessionari Logistica avranno l'uso esclusivo della galleria commerciale/area logistica.

La galleria commerciale/area logistica dovrà essere completamente liberata entro 30 minuti dal termine del servizio per consentire le operazioni di pulizia effettuate da So.Ge.Mi.

Viabilità carrelli

La viabilità carrelli è il sistema viabilistico dedicato alla movimentazione delle merci con mezzi non targati

Durante l'orario di erogazione del servizio i Concessionari Logistica avranno l'uso esclusivo della viabilità carrelli

Satelliti logistici

Saranno previste all'interno del Comprensorio delle aree per le operazioni di carico a terra, delimitate e a uso esclusivo dei Concessionari Logistica e degli utenti del servizio di Logistica Centralizzata, da utilizzare come ulteriori spazi di carico e scarico.

I satelliti logistici potranno essere adibiti ad attività di outbound e inbound. I satelliti logistici con aree per le operazioni a terra dovranno essere completamente liberati entro 30 minuti dal termine del servizio per consentire le operazioni di pulizia effettuate da So.Ge.Mi.

ATTREZZATURE DI MOVIMENTAZIONE

I mezzi impiegati da Concessionari di Servizio durante le attività di carico, trasporto e scarico di merci devono essere in regola con le vigenti disposizioni e normative in materia di sicurezza, provvedendo, a proprie spese, ad una costante ed accurata manutenzione dei veicoli. I mezzi impiegati devono essere sufficientemente puliti, asciutti e privi di residui da precedenti trasporti, ivi compreso imballaggi e bancali.

I mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci devono essere perfettamente funzionanti. In caso di attrezzature danneggiate i Concessionari di servizio devono provvederne all'immediata sostituzione, tenendo presente che per nessun motivo il numero di attrezzature deputate al servizio potrà essere inferiore al numero minimo sotto dettagliato.

Qualora per motivi non dipendenti dalla sua volontà detta sostituzione non fosse possibile devono avvertire immediatamente So.Ge.Mi. dando contestualmente notizia dei tempi.

INBOUND

- Transpallet elettrico: Scarico pallet e movimentazione pallet a terra

- Transpallet elettrico con uomo a bordo: Scarico pallet e movimentazione pallet a terra
- Carrello contro-bilanciato con eventuali sistemi anticollisione/Radio frequenza (carrello frontale): Carico/scarico pallet su tradotte
- Trattorino: Trattorino per rimorchio tradotte per consegna a concessionari
- Carro/vagone: struttura per il trasporto di pallet

INTRABOUND

- Carrello contro-bilanciato (carrello frontale): Carico pallet su tradotte
- Trattorino: Trattorino per rimorchio tradotte per consegna a concessionari/piattaforme logistiche
- Autocarro (opzionale): trasporto pallet tra concessionari/piattaforme logistiche
- Carro/vagone: struttura per il trasporto di pallet

OUTBOUND

- Rack: struttura per il trasporto delle cassette
- Carrello contro-bilanciato con eventuali sistemi anticollisione/Radio frequenza (carrello frontale): Carico/scarico pallet su tradotte
- Carro/vagone: struttura per il trasporto di pallet
- Trattorino: Trattorino per rimorchio tradotte per consegna a clienti (per rack e vagoni bancali)
- Transpallet elettrico: Carico pallet e movimentazione pallet a terra
- Transpallet elettrico con uomo a bordo: Carico pallet e movimentazione pallet a terra

I mezzi di movimentazione (*) saranno a uso esclusivo del personale dei concessionari logistica. I mezzi devono essere condotti da personale debitamente formato secondo le normative vigenti.

TIPO ATTREZZATURE (numero di attrezzature complessivo)

Attrezzatura	Descrizione	Necessità previste (a regime)
CARRELLI ELEVATORI	Carrello elevatore controbilanciato con forche	80
TRATTORE PER BANCALI	Trattore per il trasporto di bancali. Capacità di traino almeno 7 ton	35

TRATTORE PER CASSETTE	Trattore per trasporto di rack di cassette.	60
TRANSPALLET	Strumento per movimentazione bancali	20
CARRI BANCALI	Vagone quattro ruote per trasporto bancali, ogni vagone può trasportare 2 bancali, i vagoni possono essere agganciati tra loro ed essere trainati da un trattore (max 3)	200
RACK CASSETTE	Struttura con ruote per trasporto di cassette/collettame di differenti clienti, i vagoni possono essere agganciati tra loro ed essere trainati da un trattore (previsto: 2 per trattore, la struttura può contenere almeno 30 cassette)	180

Stima indicativa derivata dallo studio di progettazione effettuato durante il 2023

ICT: STRUMENTI DI INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES

WAREHOUSE MANAGEMENT SYSTEM

I Concessionari, nell'espletamento del servizio, devono avvalersi, in concessione d'uso, del sistema informatico (hardware e software) di So.Ge.Mi. e devono seguirne tutte le procedure nel rispetto di quanto richiesto da SO.GE.MI. in termini di manuale d'uso

Tutte le variazioni o integrazioni che dovessero rendersi utili o necessarie sul sistema informatico nel corso del contratto saranno esclusivamente apportate da So.Ge.Mi. dopo approfondita analisi con i Concessionari.

So.Ge.Mi. mette a disposizione un WMS/Mission Manager che è un sistema di gestione delle missioni di INBOUND, INTRAMERCATO, INTRABOUND ed OUTBOUND.

Il WMS ottimizza, secondo algoritmi specifici di priorità e saturazione dei mezzi, le missioni di trasferimento della merce in fase di consegna al punto vendita, consegna all'acquirente, trasferimenti intra-mercatali. Il WMS traccia lo stato della merce dal momento dello scarico al momento dell'ultima movimentazione e consegna al cliente. La tracciabilità registrata di ogni movimentazione consente di calcolare il Livello di Servizio lungo tutto il flusso e permette ai concessionari del servizio di Logistica Centralizzata di calcolare automaticamente gli importi da fatturare ai clienti che utilizzano il servizio.

All'interno dei precedenti capitoli si sono riportati i flussi funzionali utilizzati come base per la progettazione del funzionamento.

Il WMS contiene anche la funzionalità di piattaforma Booking ovvero un sistema di prenotazione degli slot di carico e scarico in testata messo a disposizione di trasportatori, punti vendita e acquirenti. Questi hanno la possibilità di richiedere la prenotazione degli slot di carico. La prenotazione, nella fase di inbound, può prevedere la condivisione dei DDT che permetteranno di ottimizzare l'assegnazione della baia di scarico a ciascun trasportatore effettuata della regia.

Il WMS incorpora le funzionalità utili ad inserire tutte le ore/giornate/servizi erogati dai concessionari di servizi logistici.

So.Ge.Mi. si impegnerà a formare gli operatori nella fase di Start up, tenere aggiornati e divulgare i manuali di utilizzo.

Utilizzo del WMS

I concessionari devono sostenere i costi di utilizzo delle licenze e manutenzione per un importo indicativo di 150.000 euro annuali complessivi relativamente all'utilizzo su entrambi i padiglioni.

Le Attrezzature tecnologiche per il Concessionario Logistica.

I concessionari per utilizzare il sistema tecnologico devono dotarsi delle seguenti attrezzature che verranno concordate con So.Ge.Mi.:

- **Postazione PC** per la gestione del WMS (assegnazione missioni, gestione anomalie, monitoraggio kpi di funzionamento, monitoraggio prenotazioni)
- **Postazioni stampante etichette:** Durante la fase di inbound i bancali scaricati dovranno essere etichettati
- **Palmare (standard Android)** gli operatori alla movimentazione dovranno essere dotati di strumenti che permettano di visualizzare le missioni in coda da eseguire e scannerizzare le etichette per comunicare/certificare l'avvenuta presa in carico al sistema

Nello schema seguente si riporta la stima delle attrezzature necessarie

		TRANSITORIO SINO A START PADIGLIONE 2		PAD 1 + PAD 2	
		SOCIETA	UTENZE	SOCIETA	UTENZE
LOGISTICO 1	POSTAZIONI FISSE responsabili/testata (pc + stampante)	1	3	1	6
	UTENTI MOVIMENTATORI (PICCO) (palmare/tablet)		45		90
LOGISTICO 2	POSTAZIONI FISSE responsabili/testata (pc + stampante)	1	3	1	6
	UTENTI MOVIMENTATORI (PICCO) (palmare/tablet)		45		90

Stima indicativa derivata dallo studio di progettazione effettuato durante il 2023

Per chiarezza si riporta l'attrezzatura in dotazione dei punti vendita che usufruiranno dei servizi

Le Attrezzature per l'Operatore punto vendita

- **Postazione PC** con WMS installato per la richiesta di movimentazioni
- **Stampanti per etichette**, per la stampa di etichette da applicare a ciascun UDM

- **Palmare Barcode**, per la registrazione a sistema della messa a disposizione del bancale nell'area di interscambio con la logistica centralizzata

8. ORGANIZZAZIONE DEI CONCESSIONARI LOGISTICA

La struttura organizzativa dovrà essere costituita dalle seguenti figure/funzioni preposte alla gestione della Concessione.

il Responsabile del Contratto: è la persona fisica, nominata da ogni Concessionario Logistica, quale referente unico responsabile del Contratto nei confronti della Stazione Appaltante, è la figura responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici. Il Responsabile del Contratto costituisce l'interfaccia principale per la Stazione Appaltante e assicura il formale adempimento degli obblighi previsti, partecipa ai Comitati di Coordinamento Logistico. Il Responsabile del Contratto deve essere sempre reperibile durante l'orario di ufficio.

il Responsabile del Servizio: è la persona fisica, nominata da ogni Concessionario Logistica, quale referente/responsabile nei confronti della Stazione Appaltante della gestione operativa. Tale figura dovrà essere sempre presente negli orari di servizio e deve essere dotata di idonei strumenti di comunicazione e monitoraggio che gli permettano di essere sempre reperibile e continuamente informato sull'andamento del servizio, su eventuali accadimenti e criticità da superare. Il Responsabile del Servizio dovrà essere dotato di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale ed è responsabile, insieme al Responsabile del Contratto, del conseguimento degli obiettivi relativi allo svolgimento delle attività previste contrattualmente.

Al Responsabile del Servizio sono affidate le seguenti attività:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel presente capitolato;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalla Stazione Appaltante;
- gestione di tutte le risorse operative
- controllo delle attività effettuate e del rispetto dei KPI

Il Responsabile del Servizio rappresenta l'interfaccia unica nei confronti della Stazione Appaltante per la gestione operativa delle attività contrattualmente previste.

In aggiunta alle figure sopra indicate, i concessionari sono tenuti a garantire adeguato personale di servizio, in termini di numero e qualifiche, per la corretta esecuzione delle diverse attività schedate

9. LIVELLI DI SERVIZIO

I flussi logistici di INBOUND, OUTBOUND, INTRAMERCATO INTRABOUND dovranno soddisfare i livelli di servizio stabiliti e condivisi elencati nell'allegato 4.

Durante la fase di Start up, che si prevede avvenga durante i primi 4 mesi di attività, saranno rilevati sul campo e attraverso il WMS le tempistiche necessarie alla movimentazione per testare e affinare i livelli di servizio target in modo che recepiscano le concrete modalità di funzionamento e siano modulati rispetto alle distanze e alla complessità delle movimentazioni da effettuare.

I livelli di servizio verranno rinegoziati in buona fede in virtù di queste rilevazioni sul campo nel Comitato di Coordinamento Logistico con cadenza trimestrale. Ai livelli di servizio sono associati meccanismi di penalizzazione del corrispettivo descritti nel paragrafo successivo.

10. INADEMPIENZE, PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui i prodotti movimentati vengano gestiti nelle fasi di carico o scarico al di fuori dei limiti previsti dal livello di servizio di cui all'articolo 9, ove So.Ge.Mi. ritenga che il ritardo sia dovuto alla responsabilità dei Concessionari del servizio, il servizio stesso non sarà fatturabile e potranno essere applicate penali come da articolo 11 del presente Capitolato Speciale

In caso di inadempimento agli obblighi previsti nel presente Capitolato, SO.GE.MI. avrà la facoltà di applicare al CL una penale irriducibile secondo le seguenti modalità:

1. Euro 200,00 (duecento/00) per ogni violazione agli artt. 3 - 6 del presente Capitolato;
2. Euro 1.000,00 (mille/00) al terzo richiamo annuale per ciascuno dei servizi elencati agli artt. 3 - 6 del presente Capitolato con raddoppio dell'importo dalla quarta violazione ed ulteriore raddoppio di volta in volta per ciascuna ulteriore violazione della medesima (es. quarta: Euro 2.000,00; quinta: Euro 4.000,00; ecc);
3. Euro 1.000,00 (mille/00) per ogni violazione delle tariffe servizi di cui all'art. 12 del presente Capitolato con raddoppio dell'importo dalla quarta violazione ed ulteriore raddoppio di volta in volta per ciascuna ulteriore violazione della medesima dalla seconda (es. seconda 2.000,00; terza 4.000,00; ecc.)
4. Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ogni violazione rilevata dagli uffici SO.GE.MI. all'uso improprio del WMS
5. Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ogni rilievo formulato dagli organi competenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro in applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i, fatto salvo il rimborso di eventuali maggiori somme richieste dall'Amministrazione, oltre al risarcimento degli eventuali ulteriori e/o maggiori danni.
6. Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per rilievi formulati da So.Ge.Mi. nel controllo della corretta applicazione dei corrispettivi. Per detti controlli So.Ge.Mi. si riserva la facoltà di chiedere l'esibizione dei documenti amministrativi sia ai Concessionari del Servizio sia ai fruitori degli stessi. Se tale violazione verrà accertata più di due volte nell'arco della durata del contratto, potrà comportare la risoluzione del contratto per giusta causa.

Le contestazioni di cui ai precedenti punti da 1. a 6. sarà elevata e comunicata mediante pec inviato ai Concessionari di Servizio non oltre il 5° (quinto) giorno dalla rilevazione del disservizio e/o inadempienza. I Concessionari di Servizio avranno 5 (cinque) giorni di tempo dalla contestazione per fare pervenire le proprie valutazioni, a seguito delle quali (o in mancanza delle quali) si vedrà confermata o annullata la penalità a totale discrezione di So.Ge.Mi.

La risoluzione del contratto o l'erogazione di sanzioni comporterà il diritto di So.Ge.Mi. di escutere l'importo della garanzia definitiva oltre al risarcimento dei maggiori danni.

L'applicazione delle penali previste al presente articolo legittima in ogni caso So.Ge.Mi. al risarcimento degli eventuali maggiori danni

11. TRANSITORIO

Il Periodo transitorio avrà una durata indicativa di 12 mesi nei quali non saranno integralmente applicati il modello e l'organizzazione previsti all'interno del presente capitolato.

Sogemi si riserva di fornire maggiori indicazioni operative in merito al funzionamento del periodo transitorio.

In relazione alla messa a regime del modello logistico e alle modalità di avvio del sistema, So.Ge.Mi. con propria determina individuerà il termine del periodo transitorio.

12. DEFINIZIONE E MISURA DEI CORRISPETTIVI DI SERVIZIO

Si allega Tabella riepilogativa dei quantitativi stimati per 1 anno di servizio per entrambi i padiglioni

Attività'	Servizio	Unità di misura	Movimenti annuali
INBOUND	Scarico e trasporto bancali presso punti vendita	Bancale	588.744
OUTBOUND	Trasporto bancali presso acquirenti	Bancale	919.159
OUTBOUND	Trasporto cassette presso acquirenti	Cassetta	6.095.450
INTRAMERCATO (fra punti vendita)	Trasporto e consegna presso destinatario punto vendita	Bancale	72.000
INTRABOUND	Trasporto e consegna tra edifici	Bancale	

Numeri stimati e non vincolanti derivanti dallo studio di progettazione e dimensionamento effettuato nel corso del 2023.

TARIFFE SERVIZI

AMBITO	ORARIO	SERVIZIO	UDM	TARIFFA
INBOUND	00.00-04.30 / 10.00-12.00	SCARICO E CONSEGNA	BANCALE	6,00 €
INBOUND (in sovrapposizione vendite)	04.30 - 10.00	SCARICO E CONSEGNA	BANCALE	9,00 €
OUTBOUND	04.30 - 12.00	CARICO E CONSEGNA	BANCALE	6,00 €
OUTBOUND	04.30 - 12.00	CARICO E CONSEGNA	CASSETTA	0,42 €
INTRAMERCATO	00.00--12.00	TRASFERIMENTO	BANCALE	4,33 €
INTRABOUND	00.00--12.00	TRASFERIMENTO	BANCALE	

SERVIZI ACCESSORI	ORE UOMO CON MEZZO	ORA	Min 30,00 € Max 36,00 €
	ORE UOMO SENZA MEZZO	ORA	Min 24,00 € Max 28,80 €

Tariffe previste fissate da So.Ge.Mi e soggette a revisione in conformità con quanto disposto dalla legge.

Per i servizi accessori sono state inseriti valore minimo e massimo.

Potranno essere successivamente identificati ulteriori servizi garantiti tariffati a unità' di movimentazione o ulteriori servizi accessori.

STIMA VALORE RICAVI DELLA CONCESSIONE

Il valore dei ricavi dei primi 5 mesi del padiglione 1 e i primi 5 mesi del padiglione 2, sono stati ridotti del 10% (coefficiente riduzione per avviamento)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
Mercato Ortofrutticolo	4.840.000	11.904.000	11.904.000	11.904.000	11.904.000	6.944.000	59.400.000

STIMA VALORE COSTO MANODOPERA DELLA CONCESSIONE

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
Mercato Ortofrutticolo	3.050.000	6.920.000	6.490.000	6.490.000	6.490.000	3.800.000	33.240.000

13. CONTROLLI SULLA CORRETTA CONDUZIONE DELLA CONCESSIONE

So.Ge.Mi. attua idoneo sistema di controlli a campione, mediante sorteggio con adeguate garanzie di rotazione dei destinatari, per il quale i Concessionari sono tenuti a produrre periodicamente la seguente documentazione:

- Copia della comunicazione unica di assunzione (Modello LAV) inoltrata al competente Centro per l'Impiego relativa a ciascun lavoratore da inviare nel Mercato.
- Copia delle buste paga dei dipendenti
- Copia del Libro Unico del Lavoro da presentare mensilmente in duplice formato elettronico e cartaceo entro il mese successivo a quello di riferimento.
- Copia dei modelli F24 mensili quietanzati da presentare entro il mese successivo a quello di riferimento, attestanti l'adempimento degli obblighi contributivi, assicurativi e fiscali nonché estratto UniEmens da cui risulti la situazione retributiva e contributiva di ogni singolo lavoratore impiegato nel Mercato.
- Copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, corredato della ricevuta di deposito; per i consorzi è altresì richiesta copia della situazione patrimoniale depositata all'Ufficio del Registro. Tale documentazione deve essere prodotta annualmente entro il termine di quaranta giorni dalla data di approvazione.

So.Ge.Mi. si riserva la facoltà di implementare ulteriori controlli a campione sulla corretta conduzione della concessione per i quali i Concessionari si impegnano a fornire la documentazione eventualmente richiesta.

14. OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI

I concessionari del servizio hanno l'obbligo di:

- a) Registrare tutte le movimentazioni effettuate utilizzando l'apposito sistema gestionale WMS in dotazione;
- b) presentare l'elenco nominativo del personale destinato all'espletamento del servizio, avendo cura di comunicare tempestivamente a So.Ge.Mi. ogni variazione, e dotare a propria cura e spese tutti gli addetti al servizio di apposita tessera di accesso rilasciata da So.Ge.Mi. nel rispetto del Regolamento di Comprensorio e di tutte le norme emanate da So.Ge.Mi.;
- c) Ottemperare agli Ordini di Servizio emanati da So.Ge.Mi.;
- d) Controllare il corretto utilizzo, da parte di ogni lavoratore, della tessera di accesso al Mercato per la registrazione quotidiana degli ingressi e delle uscite presso gli appositi rilevatori situati ai varchi veicolari o pedonali, ai fini della verifica di congruità tra i dati di rilevazione e il monte orario lavorativo riportato nel Libro Unico del lavoro di ogni addetto, con margine di tolleranza massima di 30 minuti in ingresso e in uscita per gli spostamenti all'interno del Mercato;
- e) Presentare la documentazione attestante l'avvenuta formazione del personale da inviare nel Mercato in relazione alle mansioni da svolgere, nonché la nomina del R.S.P.P. (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), del R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) e del medico competente, con allegata dichiarazione di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008.
- f) dotare a propria cura e spese il personale degli indumenti più idonei e conformi alle norme di sicurezza per

- l'espletamento del servizio. Ogni addetto dovrà esporre il proprio personale segno di riconoscimento tale da rendere possibile l'identificazione;
- g) provvedere all'immediata consegna al personale di So.Ge.Mi. delle cose rinvenute nell'ambito del Mercato, qualunque sia il loro valore e stato;
 - h) segnalare, anche attraverso gli addetti al servizio, le avarie, le mancanze, le anomalie delle strutture e degli impianti del Mercato e, altresì, tutte le irregolarità di funzionamento e di carattere comportamentale che si rendessero palesi al fine di consentire a So.Ge.Mi. gli opportuni interventi;
 - i) contrassegnare con il proprio nome i mezzi e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio, dotandole dei dispositivi previsti dalla D.lgs. n. 81/08 e successive integrazioni e modificazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
 - j) non prendere accordi o ricevere ordini da estranei all'organizzazione del servizio di Mercato. I Concessionari di Servizio inoltre sono obbligati a non effettuare operazioni di movimentazione successive a illecite operazioni commerciali (es. fra acquirenti e acquirenti, fra trasportatori e trasportatori);
 - k) non chiedere o ricevere e comunque rifiutare compensi e regalie di ogni tipo. Tutti gli addetti al servizio debbono comprovare solo attraverso documentazione amministrativa (fatture, scontrino fiscale, ecc.) il legittimo possesso di derrate;
 - l) non divulgare notizie concernenti, direttamente o indirettamente, il servizio in affidamento;
 - m) non prendere parte diretta o indiretta a qualsiasi impresa che svolga attività in contrasto con gli interessi del Mercato;
 - n) garantire che i propri addetti tengano un comportamento assolutamente corretto sotto ogni profilo nei confronti di tutti gli utilizzatori del servizio;
 - o) garantire che i propri addetti non ledano con comportamenti impropri l'immagine del Mercato Ortofrutticolo e di So.Ge.Mi.

15. RESPONSABILITA' DEI CONCESSIONARI

I concessionari del servizio e il personale impiegato saranno responsabili in via esclusiva di tutti i danni diretti e/o indiretti a cose e persone che dovessero derivare dall'espletamento dei servizi in concessione, danni per i quali i Concessionari sono obbligati a manlevare So.Ge.Mi. per qualsivoglia ed eventuale responsabilità e/o richieste risarcitorie.

So.Ge.Mi. individua la responsabilità degli smarrimenti di derrate che dovessero verificarsi, sulla base del Regolamento di Comprensorio, delle norme emanate e delle norme contenute nel presente Capitolato. In caso di smarrimento dovuto alla responsabilità dei Concessionari del servizio, essi sono tenuti al pieno risarcimento del danno sulla base delle registrazioni contabili in possesso della società venditrice, della società Acquirente o della società destinataria del prodotto quando si tratta del servizio di scarico.

A tal fine, i Concessionari sono tenuti a contrarre idonea polizza assicurativa con Primaria Compagnia di Assicurazioni a garanzia e copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione dei servizi in concessione con un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00). Di detta polizza i Concessionari dovrà fornire copia a SO.GE.MI. al momento della sottoscrizione del contratto e successivamente copia delle quietanze. In particolare, la liquidazione dei sinistri sulle merci movimentate nell'espletamento dei servizi, ove non avvenga da parte della compagnia assicuratrice entro il termine massimo di 90 gg., dovrà essere anticipata dai Concessionari.

16. OSSERVANZA LEGGI

I Concessionari di Servizio sono tenuti a presentare, a cadenza di legge a So.Ge.Mi. la certificazione rilasciata dagli istituti previdenziali degli avvenuti pagamenti (DURC), in corso di validità, e sono altresì tenuti a:

- a) osservare tutte le norme e prescrizioni legislative e regolamentari relative al collocamento, agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali, all'assistenza sanitaria dei propri dipendenti e dei loro familiari e alle altre forme di previdenza in favore dei lavoratori;
- b) osservare tutte le norme per la prevenzione dagli infortuni e per l'igiene sul lavoro nonché quelle relative alla regolarità delle attrezzature, degli arredamenti e simili ed eventualmente adeguare ed integrare quelli già esistenti nonché provvedere alla pulizia dei fabbricati, dei locali e delle aree di pertinenza;
- c) adottare tutte le misure e le cautele necessarie per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la salvaguardia dell'incolumità del personale impiegato presso So.Ge.Mi. accollandosi anche gli oneri di ripristino delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento dell'attività, come previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro nonché dalle norme collegate e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, assumendo a tal fine, i Concessionari, di ogni responsabilità così come l'assume per qualsiasi fatto doloso o colposo ascrivibile al proprio personale con pieno esonero, in proposito, di So.Ge.Mi.;
- d) presentare apposita dichiarazione di aver ottemperato a tutte le norme di cui al punto precedente;
- e) adeguare tutte le attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi dei dispositivi di sicurezza in osservanza di quanto stabilito dalle leggi vigenti;
- f) formare il personale impiegato all'uso corretto delle attrezzature e all'adozione delle misure di prevenzione e protezione idonee;

Dovranno essere attuate le attività di coordinamento previste dal D.lgs. 81/08 e successive integrazioni e modificazioni anche per quanto concerne il servizio oggetto di eventuale subappalto, autorizzato da SO.GE.MI. Tutte le misure di sicurezza che si rendessero necessarie nel corso del rapporto contrattuale dovranno essere proposte e concordate con So.Ge.Mi. e regolate da apposita circolare o da altra documentazione in ottemperanza al Regolamento del Comprensorio Agroalimentare vigente.

Poiché da una valutazione preliminare è stata rilevata la possibilità di rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dei servizi in concessione per i quali, conseguentemente, è necessario adottare le relative misure di sicurezza, SO.GE.MI. provvederà ai fini di un'adeguata cooperazione e coordinamento dei lavori, a

elaborare un unico Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) allegato al presente capitolato secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 3 D.Lgs. n. 81/08 e specificato nella determinazione n. 3 del 5 marzo 2008. Tale Allegato dovrà intendersi parte integrante del contratto e a piena conoscenza del Concessionari.

Al riguardo, i Concessionari di Servizio s'impegnano a cooperare all'integrazione del DUVRI in relazione agli impianti ove eseguirà dette prestazioni, relativamente ai nuovi rischi ivi introdotti dai Concessionari medesimi. Il DUVRI verrà inoltre aggiornato congiuntamente ai Concessionari di Servizio in ogni caso in cui sopraggiungano modifiche significative nello svolgimento di una prestazione o modifiche organizzative, ivi compresi i casi in cui subentri una nuova Impresa/Prestatore d'opera, che configuri nuovi potenziali rischi di interferenza.

Inoltre, si chiede che entro tre mesi dalla data di inizio del servizio almeno un minimo di 3 addetti dei Concessionari di Servizio siano dotati di attestato in qualità di lavoratori designati a interventi antincendio per aziende classificate a rischio di incendio medio, al fine di poter inserire tali addetti nelle squadre di emergenza previste a salvaguardia dell'intera struttura.

17. SOSPENSIONE O IRREGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nel caso in cui i Concessionari, durante il periodo di svolgimento del servizio, interrompano per qualsivoglia motivo, eccezion fatta unicamente per sciopero nazionale del proprio personale, anche per brevi periodi di tempo, l'attività o non la eseguano in modo regolare, completo e diligente, So.Ge.Mi. provvederà senza alcun preavviso alla loro sostituzione nei tempi e nei modi che riterrà più opportuni, ponendo a suo loro carico tutte le maggiori spese ed ogni altra passività derivanti da dette inadempienze e dai necessari provvedimenti adottati, anche mediante compensazione con qualsivoglia importo dovuto ai Concessionari. Nel caso in cui l'interruzione superi le 48 ore, i Concessionari decadranno automaticamente dal rapporto; conseguentemente saranno tenuti a risarcire tutti i danni causati a So.Ge.Mi. con tale comportamento, nonché a tenere indenne So.Ge.Mi. dai danni che fossero alla stessa richiesti dagli operatori, fermo restando l'obbligo di erogazione del Servizio fino al momento della nomina del nuovo CL da parte di So.Ge.Mi. e nel rispetto di tutte le norme che regolano il rapporto. Detto periodo non potrà essere superiore a un anno.

18. EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Costituiscono i presupposti e le condizioni di base del Piano Economico e Finanziario che concorrono a determinare l'Equilibrio Economico Finanziario: la durata della Concessione e l'importo unitario e le modalità di corresponsione del canone a So.Ge.Mi. e delle tariffe di servizio;

Le Parti prendono atto che l'Equilibrio Economico Finanziario degli investimenti e della connessa gestione è dato dalla contemporanea presenza delle condizioni di Convenienza Economica e di Sostenibilità Finanziaria. Il rispetto di tali condizioni è misurato sulla base dell'indicatore di marginalità pari al 15%. Come per gli altri eventi privi di impatto sull'equilibrio economico, la diminuzione del numero dei concessionari o comunque altri fatti inerenti alla presenza e al volume delle attività dei concessionari in Mercato per fatto non imputabile a So.Ge.Mi. non è elemento modificativo dell'equilibrio economico e non comporta alcun riequilibrio.

19. RIEQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Le Parti procedono alla revisione del Piano Economico Finanziario, qualora si riscontri un'alterazione dell'equilibrio economico finanziario determinata da uno o più eventi di disequilibrio non riconducibili ai Concessionari di Servizio e che diano luogo alla variazione della marginalità. Si considerano eventi di disequilibrio esclusivamente i seguenti:

- a) l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari o di provvedimenti che incidono economicamente sui termini e sulle condizioni di gestione dei Servizi ovvero sulle condizioni di pagamento del Corrispettivo e/o del Contributo e sul relativo regime tributario.
- b) il mancato o ritardato rilascio delle Autorizzazioni non riconducibile ai Concessionari di Servizio nonché l'annullamento, in sede giurisdizionale o amministrativa, la revoca e/o la perdita di efficacia delle necessarie Autorizzazioni, per causa non imputabile ai Concessionari di Servizio;
- c) le cause di Forza Maggiore

Nel caso in cui l'alterazione dell'equilibrio economico finanziario risulti più favorevole per i Concessionari di Servizio, la revisione del Piano Economico Finanziario è effettuata a vantaggio del Concedente. In tal caso, il Concedente dà comunicazione scritta ai Concessionari di Servizio, affinché avvii la procedura di revisione. Al verificarsi di uno degli eventi, i Concessionari di Servizio, al fine di avviare la procedura di revisione del Piano Economico Finanziario, ne dà comunicazione scritta al Concedente, indicando con esattezza i presupposti che hanno determinato l'alterazione dell'equilibrio economico finanziario e producendo la seguente documentazione dimostrativa:

- a) Piano Economico Finanziario in disequilibrio, in formato editabile;
- b) Piano Economico Finanziario Revisionato, in formato editabile;
- c) relazione esplicativa del Piano Economico Finanziario Revisionato, che illustri tra l'altro le cause e i presupposti che hanno indotto alla richiesta di revisione e i maggiori oneri da esso derivanti;
- d) schema di atto aggiuntivo per il recepimento nel Contratto di quanto previsto nel Piano Economico Finanziario Revisionato.

Alla ricezione della comunicazione, le Parti avviano senza indugio la revisione del Piano Economico Finanziario.

La revisione del Piano Economico Finanziario è finalizzata a determinare il ripristino della marginalità, nei limiti di quanto necessario alla sola neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più degli eventi che hanno dato luogo alla revisione. La revisione deve, in ogni caso, garantire la permanenza dei rischi in capo ai Concessionari di Servizio.

In caso di mancato accordo sul Riequilibrio del Piano Economico Finanziario entro 60 giorni dall'avvio della comunicazione le Parti demandano a un tavolo tecnico composto da un rappresentante del Concedente, un rappresentante dei Concessionari di Servizio e un esperto di comprovata reputazione, indipendenza e competenza specifica di settore, scelto di comune accordo tra le Parti medesime, la formulazione della proposta di Riequilibrio Economico Finanziario. Il tavolo è convocato entro e non oltre dieci giorni. Ciascuna Parte sostiene i costi del proprio rappresentante e al cinquanta per cento i costi dell'esperto scelto di comune accordo. In caso di mancata convocazione del tavolo tecnico ovvero di mancata definizione di una proposta di Riequilibrio condivisa dalle Parti entro sessanta giorni dalla convocazione del tavolo stesso, le Parti possono recedere dal Contratto. In tal caso, ai



Concessionari di Servizio sono rimborsati gli importi inerenti ai costi già sostenuti e non remunerati, come risultanti da bilancio.



FOODY

MERCATO AGROALIMENTARE MILANO